



## AGENDA 2030

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, quella economica, sociale ed ecologica. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni Paese del pianeta è chiamato a fornire il suo contributo per affrontare in comune queste grandi sfide. Si dovranno, inoltre, trovare incentivi per incoraggiare gli interlocutori non governativi a partecipare in modo più attivo allo sviluppo sostenibile.

Inauguriamo il nuovo anno con questo percorso di lettura che accosta a ogni singolo obiettivo di Agenda 2030 un testo per affrontare in modo consapevole i problemi della società, dell'ambiente e dell'umanità. Tante le lezioni da apprendere e le azioni da fare, perché ognuno – nel proprio piccolo – contribuisca a rendere migliore il mondo che ci ospita.

**1- Sconfiggere la povertà:** Nel mondo, 836 milioni di persone vivono ancora in povertà estrema. Nei Paesi in via di sviluppo un abitante su cinque vive ancora con meno di 1,25 dollari al giorno: una povertà diffusa soprattutto in Asia meridionale e nell'Africa Subsahariana. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni ci sono anche la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale.

*Un mondo a tre zeri. Come eliminare definitivamente povertà, disoccupazione e inquinamento*

di Muhammad Yunus, Feltrinelli, 2018  
Muhammad Yunus è un economista e un banchiere bengalese. Vincitore del Premio Nobel per la pace nel 2006, Yunus è il fondatore del microcredito moderno, ovvero un sistema di piccoli prestiti destinati ad imprenditori troppo

poveri per ottenere credito dai circuiti bancari tradizionali. In questo libro l'autore propone un modello alternativo al capitalismo sfrenato che sta affliggendo le nostre società: creare un sistema inclusivo che abbatta le disuguaglianze sociali vuol dire riconoscere nell'altruismo e nella generosità forze potenti e capaci di cambiare l'assetto economico del mondo.

**2- Sconfiggere la fame:** La fame colpisce un numero crescente di persone: secondo il rapporto annuale redatto dalla FAO e da diverse agenzie delle Nazioni Unite (inclusa l'UNICEF), negli ultimi 5 anni decine di milioni di individui in tutto il mondo sono passati nelle fila dei sottoalimentati cronici e molti paesi sono alle prese con molteplici forme di malnutrizione.

*Gli anni, i mesi, i giorni* di Yan Lianke, Nottetempo, 2019

I due romanzi brevi raccolti in questo libro sono affascinanti quadri di vita contadina ambientati sui Monti Balou,

Gennaio 2021/ a. 14 - n. 1  
**SanGiorgioRassegne**

## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione



catena immaginaria della provincia cinese dell'Henan. Il libro esplora la vita di un uomo e del suo cane che combattono in solitudine la mancanza di acqua e cibo e l'esistenza di una vedova con quattro figli disabili. Insieme al silent book *La valigia di Angelo Ruta* e al saggio *Luci in lontananza* di Daniel Trieling il romanzo è stato premiato all'interno della manifestazione Bookcity 2020 come migliore lettura per parlare della fame nel mondo. L'autore, infatti, fa percepire, meglio di una qualsiasi dissertazione sul tema, la contraddizione che vive oggi la Cina: due cittadini su tre vivono ancora nelle periferie di una delle più grandi superpotenze economiche attuali in condizioni di estrema indigenza ed emarginazione, esposti alle drammatiche conseguenze dei cambiamenti climatici.

**3- Salute e benessere:** È fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere dei viventi a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna, tuttavia sono necessari ulteriori sforzi per debellare malattie che ancora persistono.

*I poveri* di William T. Vollman, Minimum fax, 2020

L'autore si è messo in viaggio con i suoi taccuini e la sua macchina fotografica, ha intervistato centinaia di persone provenienti da ogni nazionalità, pronto a cogliere la povertà in ogni sua sfumatura. Vollman compone e commenta un libro davvero suggestivo, corredato da centoventotto fotografie che la casa editrice ha egregiamente pubblicato su carta patinata: non scrive un reportage basato su fatti e documenti, ma l'autore ha l'abilità di prospettarci verso una riflessione filosofica che ci induce a riflettere sull'importanza del terzo obiettivo di Agenda 2030.

**4- Istruzione di qualità:** Nelson Mandela diceva che "l'istruzione e la formazione sono le armi più potenti per cambiare il mondo". Proprio così, l'istruzione è uno dei valori più importanti nella vita di una persona, un bene prezioso che ci permette di aprire la mente, conoscere il mondo che ci circonda e costruire il nostro futuro. Il diritto all'istruzione è uno dei valori principali su cui si fonda la nostra Costituzione, menzionato anche nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in cui si dichiara che tutti gli Stati riconoscono il diritto all'educazione, rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti e garantiscono che l'educazione sia accessibile a ogni ragazzo, al fine di diminuire il tasso di abbandono della scuola.

*Nello specchio della scuola. Quale futuro per l'Italia* di Patrizio Bianchi, Il mulino, 2020

Ripartire dalla scuola per un futuro migliore: questo è il tema al centro dell'interessante saggio di Patrizio Bianchi. Investire nella scuola non può essere solo un'esigenza dettata dalla pandemia, ma è un inizio per guardare oltre e per ritrovare quel cammino di sviluppo a cui la nostra Costituzione tende. Il nuovo secolo della connessione continua necessita di studenti che siano in grado di avere delle competenze specifiche, di sviluppare creatività e forme di speri-

mentazione. La scuola, come la società, deve indirizzarsi a uno sviluppo più sostenibile e inclusivo.

**5- Parità di genere:** Le disparità di genere sono una forma persistente di disuguaglianza in ogni paese. Secondo un'indagine delle Nazioni Unite riportata dal quotidiano inglese The Guardian in media il 90 per cento della popolazione – il 91 per cento degli uomini e l'86 per cento delle donne – nutre ancora almeno un pregiudizio nei confronti delle donne in tema di diritti politici, economici, riproduttivi, legati all'istruzione o alle violenze di genere.

*Invisibili. Come il nostro mondo ignora le donne in ogni campo. Dati alla mano* di Caroline Criado Perez, Einaudi, 2020

In questo illuminante saggio l'autrice svolge un'approfondita ricerca antropologica che, grazie a un'impressionante raccolta di dati, ci dimostra come un intero universo sia stato costruito sul modello maschile. Enumera, quindi quanti ostacoli "invisibili", a volte piccoli, altre volte giganteschi il genere femminile è costretto ad affrontare per compiere ogni gesto quotidiano. Quella delle donne è davvero una partenza sfavorita che non ci permette di gareggiare nelle stesse condizioni degli uomini. Ne esce così fuori un mondo "miope" che depotenzia il genere femminile.

**6- Acqua pulita e servizi igienico-sanitari:**

Garantire a tutti la disponibilità di acqua e una corretta gestione dei servizi igienico-sanitari è un aspetto essenziale per il mondo. Ad oggi, la scarsità d'acqua colpisce più del 40% della popolazione globale e si stima che nel 2050 almeno una persona su quattro sia colpita da carenza duratura o ricorrente di acqua potabile.

*Oro blu: storie di acqua e cambiamento climatico* di Edoardo Borgomeo, Laterza, 2020

Cosa succederebbe se l'acqua venisse a mancare, oppure fosse inquinata al punto da non essere bevuta? Questi scenari che per il mondo occidentale sembrano irrealistici sono invece la realtà per molti altri paesi del mondo. *Oro blu*, costruito come una narrazione-reportage che intesse dati scientifici a episodi storici, racconta nove storie di persone la cui vita è profondamente legata all'acqua.

**7- Energia pulita e accessibile:** Sviluppare politiche che consentano un accesso equo all'energia è una questione centrale per un futuro sostenibile. Un individuo su cinque nel mondo non dispone di energia elettrica per soddisfare bisogni primari come cucinare, illuminare e riscaldare la propria abitazione. La povertà energetica è una delle forme peggiori di povertà, perché ostacola lo sviluppo economico di un paese.

*Emergenza energia* di Nicola Armadori, Dedalo, 2020  
Negli ultimi due secoli di storia la società occidentale ha conosciuto enormi progressi grazie a fonti di energia fossili come il carbone, il petrolio e il gas naturale. In particolare il petrolio è l'energia più efficiente ed economica, ma anche la più inquinante. La crisi energetico-ambientale è quindi da considerarsi come "la crisi delle crisi" e la transazione energetica è una necessità inderogabile.



## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

### 8- Lavoro dignitoso e crescita economica:

Non basta ridurre il tasso di disoccupazione per sottrarre le persone alla povertà: è necessario costruire un'economia e una società capace di offrire a tutti l'opportunità di avere un posto di lavoro di qualità.

*Italia 2030. Proposte per lo sviluppo*, La nave di Teseo, 2020

Lo sviluppo dell'Italia al 2030 dipende in modo decisivo dalla capacità di conciliare le politiche economiche con una strategia di sviluppo sostenibile, anche da un punto di vista ambientale e sociale. Questo libro, grazie ai contributi di undici importanti economisti, giuristi, urbanisti e sociologi, analizza i punti di forza e di debolezza del Paese, affronta le criticità da risolvere e propone le soluzioni e gli obiettivi da perseguire per promuovere una visione di lungo periodo e vincere la sfida dello sviluppo sostenibile.

### 9- Imprese, innovazione e infrastrutture:

Senza tecnologia e innovazione, non vi sarà industrializzazione e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo. Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione – sono cruciali per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi.

*Schiavi del clic. Perché lavoriamo tutti per il nuovo capitalismo?* di Antonio Casilli, Feltrinelli, 2020

Secondo una diffusa opinione, sembra che l'intelligenza artificiale debba sostituire il lavoro degli uomini, così come noi oggi lo conosciamo. Questa idea è del tutto infondata. Secondo l'autore, l'intelligenza artificiale ha sempre più bisogno di forza lavoro: gli "operai del clic" leggono e filtrano le informazioni sulle piattaforme digitali, le classificano e aiutano gli algoritmi ad apprendere. Quella in corso è una rivoluzione planetaria lucidamente ricostruita come insieme di meccanismi di sfruttamento di esseri umani resi invisibili dai processi di digitalizzazione, vedi l'opera delle grandi piattaforme digitali, come Uber, Amazon, Facebook che sono capaci di sfruttare i propri utenti inducendoli a gesti produttivi non remunerati. Per questo ora più che mai è utile leggere questo saggio che si dimostra un'attenta inchiesta sulle potenzialità e le criticità del nuovo capitalismo digitale.

### 10- Ridurre le disuguaglianze:

Entro il 2030 si prevede di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro. La strada da percorrere è ancora lunga, considerando che nei paesi in via di sviluppo tra il 1990 e il 2010 la disparità di reddito è aumentata dell'11%.

*Sul vulcano* di Federico Fubini, Longanesi, 2020

Il saggio di Fubini è un'analisi delle interconnessioni e degli squilibri esistenti tra finanza, clima e flussi migratori. Il "vulcano" è quello su cui vive oggi l'umanità della globalizzazione: il covid ci ha obbligato a prendere atto che la globalizzazione costruita negli ultimi tre decenni è un corpo potente, ma privo degli anticorpi necessari ed è più fragile di quanto sembri. Ai piedi del vulcano le disuguaglianze crescono: non solo nei paesi ricchi dove ormai sono radicate nel-

la struttura dell'economia, ma anche nella maggior parte dei paesi del ceto medio. L'invito di Fubini è quello di non chiedersi come cambiare la globalizzazione, ma piuttosto come progettare una società migliore che annulli o riduca drasticamente le disuguaglianze.

### 11- Città e comunità sostenibili:

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità senza che siano danneggiati il territorio e le risorse.

*Smart city, smart citizen* di Carlo Ratti, EGEA, 2013

Il concetto di smart city va oltre l'uso delle tecnologie che divengono strumento al servizio dei cittadini. Per questo il modello di smart city prevede in prima istanza un utilizzo migliore delle risorse e minori emissioni di inquinamento: si passa quindi da reti di trasporto urbano a approvvigionamento idrico, smaltimento dei rifiuti a soluzioni più efficienti per illuminare e riscaldare gli edifici senza inquinare troppo l'ambiente. Per rendere la città più sicura, bella e accessibile è necessaria una profonda sinergia tra pubblico e privato che lavori in modo univoco nella stessa direzione: migliorare la qualità della vita di ciascuno.

### 12- Consumo e produzioni responsabili:

Questo obiettivo mira ad assicurare modelli sostenibili di consumo e produzione che sono il nucleo dell'economia mondiale. Tuttavia gli attuali paradigmi hanno portato alla deforestazione, alla scarsità idrica, allo spreco di cibo e ad alte emissioni di carbonio. Tutto questo ha alterato e degradato il consumo di ecosistemi fondamentali. La transizione verso modelli di consumo e produzione sostenibili è già iniziata in varie parti del mondo e necessita urgentemente di essere accelerata ed estesa a livello mondiale.

*Una buona economia per tempi difficili* di Esther Duflo e Abhijit Vinayak Banerjee, Laterza, 2020

I "tempi difficili" sono evocati nel titolo del libro scritto dai due economisti Abhijit Banerjee e Esther Duflo, vincitori nello scorso anno insieme a Michael Kremer del premio Nobel per l'economia per i loro studi sulla povertà. La citazione di Dickens è voluta: i tempi in cui viviamo sono appunto difficili e richiedono una "buona economia", di cui danno la ricetta, distinguendola dalla cattiva economia. Quello che colpisce in questo saggio è il fatto che non si attacca nessun tipo di ideologia, ma piuttosto si cerca di rivolgere lo sguardo alle persone che semplicemente desiderano un'esistenza migliore, abitando il pianeta in modo corretto. Compiere una diagnosi onesta su cosa non abbia funzionato nel modello capitalista perseguito fino ad ora è il primo passo da compiere; poi segue l'invito a ripensare i nostri modelli di consumo e produzione con "robuste iniezioni di immaginazione" che ci accompagnino alla ricerca di una buona economia.

### 13- Lotta contro il cambiamento climatico:

Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Le emissioni di gas a effetto serra, deri-



## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

vanti dalle attività umane, sono la causa principale e continuano a aumentare: tutto ciò provoca fenomeni meteorologici estremi, innalzamento del livello del mare e mutamento delle condizioni meteorologiche. Il cambiamento climatico è una sfida globale e richiede soluzioni coordinate a livello internazionale. *E se smettessimo di fingere? Ammettiamo che non possiamo più fermare la catastrofe climatica* di Jonathan Franzen, Einaudi, 2020

Jonathan Franzen, scrittore statunitense, è da sempre un ambientalista convinto. La lotta per frenare le emissioni di anidride carbonica e impedire che il Pianeta si scioglia è argomento dibattuto già da trent'anni. Purtroppo, però non sono stati fatti passi in avanti e gli scienziati che si occupano del clima hanno sottovalutato il ritmo e la gravità di questa situazione. In questo saggio l'autore raccoglie le sue ultime riflessioni con un realismo impietoso: ci avverte che il nostro tempo è scaduto e sarà impossibile arginare i danni che abbiamo provocato.

**14- La vita sott'acqua:** Gli oceani, coprendo quasi tre quarti della superficie terrestre, sono la caratteristica principale del pianeta e sono essenziali per la sua sopravvivenza. Sono, inoltre, fondamentali anche per il benessere economico nazionale e globale. *Il tempo e l'acqua* di Andri Snaer Magnason, Iperborea, 2020

L'Okjökull, un ghiacciaio che da tempi immemorabili si ergeva su quasi venti chilometri quadrati di suolo islandese, oggi è una misera striscia di ghiaccio inerte e nei prossimi duecento anni potrebbero essere dichiarati morti anche tutti gli altri ghiacciai dell'isola. La situazione è davvero grave, anche se tendiamo a minimizzare, forse perché quei cento o duecento anni non li sentiamo così vicini o probabilmente gli appelli allarmati degli scienziati sul «riscaldamento globale» o sulla «acidificazione degli oceani» non riescono a toccarci cognitivamente ed emotivamente. Andri Snaer Magnason, uno scrittore che alla scienza e all'attivismo ambientale ha dedicato la vita, racconta in questo libro i dati scientifici e li immerge nel patrimonio culturale della letteratura nordica per investirla di senso e aiutare il lettore a riflettere.

**15 - La vita sulla terra:** L'uomo non può vivere da solo, fa parte dell'ambiente in cui è inserito e da questo trae tutto ciò di cui ha bisogno, dal cibo che mangia all'ossigeno che respira. Se l'ecosistema si degrada, la vita animale e vegetale ne patisce e ne soffriamo anche noi che ne facciamo parte. Le risorse naturali hanno subito dagli anni Cinquanta del secolo scorso un declino senza precedenti nella storia umana.

*Non c'è più tempo* di Luca Mercalli, Einaudi, 2018  
Non c'è più tempo è l'impattante titolo del libro edito da Einaudi che raccoglie dieci anni di interventi di Luca Mercalli sul clima, sulla salute della Terra e sulle buone pratiche per chi non si vuole arrendere alle catastrofi presenti e future. L'economia, alimentata dalle lobby, spinge il genere umano verso un punto di non ritorno: la questione non è più evitare la catastrofe, ma mitigarne gli effetti. L'uomo deforesta, altera i cicli dell'azoto, estingue specie animali, aci-

difica gli oceani, cambia il clima in maniera irreversibile: di fronte a questo sfruttamento "selvaggio" delle risorse è necessario l'intervento dei governi, affinché siano capaci di tutelare le risorse naturali del pianeta.

**16- Pace, giustizia e istituzioni forti:** Promuovere società pacifiche, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti e responsabili a tutti i livelli: questo è l'impegno che si assume l'obiettivo numero quindici al fine di prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.

*Gridalo* di Roberto Saviano, Bompiani, 2020  
*Gridalo che tutto può cambiare. Gridalo forte.* Anna Politkovskaha, Jamal Khashoggi, Martin Luther King, Daphne Caruana Galizia, questi sono solo alcuni dei volti e delle storie raccolte nel nuovo libro di Roberto Saviano: un testo che insegna a tenersi stretto il valore della democrazia e della giustizia. Ora è il momento di unire le forze, di non negoziare sui valori fondamentali e di gridare tutto quello che non possiamo più sopportare: la burocrazia, il dare sempre la colpa agli altri, il rimandare a domani, la sensazione scomoda di essere manipolati ed orientati dai mezzi di comunicazione di massa.

**17- Patnership per gli obiettivi:** Quest'ultimo goal mira a rafforzare i mezzi di cooperazione internazionale per facilitare il raggiungimento di tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030, anche nei Paesi in via di sviluppo. Ridurre le disuguaglianze tra Nord e Sud del mondo è un'azione che deve essere peseguita sia incrementando gli aiuti sia promuovendo la cooperazione tra i governi. Sono necessari investimenti e sostegno internazionali per garantire uno sviluppo tecnologico nel segno dell'innovazione sostenibile, un commercio globale equo e un accesso diffuso al mercato, soprattutto per i Paesi in via di sviluppo. Queste collaborazioni inclusive devono mettere al centro le persone e il pianeta e sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale.

*Quel mondo diverso. Da immaginare, per cui battersi, che si può realizzare* di Fabrizio Barca e Enrico Giovannini, Laterza, 2020

Il Covid 19 ha messo a nudo l'inadeguatezza e la fragilità del "sistema", cioè del modello sociale, economico e politico su cui il mondo ha investito fino ad oggi. Gli economisti Fabrizio Barca ed Enrico Giovannini dialogano e sperano che ora sia davvero arrivato il momento giusto di ripensare l'intero creato con principi diversi: non più un pianeta che abbia il Pil come misura di benessere del cittadino, ma un "sistema" che impedisca il formarsi di disuguaglianze insostenibili (che il covid ha ampiamente acuito) e garantisca alle persone le stesse opportunità. Per questo è necessaria una presa di consapevolezza collettiva e attiva che costruisca ponti tra passato e futuro.

